

La Gazzella

della Prima E

Numero 0/2006

Notiziario di classe

Redazione e amministrazione: Scuola Carlo Porta - Gaetana Agnesi

via Quadronno, 32 - 20122 MILANO



Cari lettori,

dopo un'attenta votazione, il titolo che avevamo scelto per la testata del nostro giornalino, era "La Gazzetta della Prima E". Per sbaglio o per fortuna, però, quando è stato il momento di rileggere, il nostro compagno Francesco ha letto con chiara voce:

"La Gaze...lla della Prima E."

Dopo un attimo di incertezza e qualche risata, il nuovo titolo ci è piaciuto perché ci

è sembrato più originale, più *nostro*, e poi...noi amiamo tanto gli animali, nei quali spesso ci immedesimiamo.

Noi della **Prima E**, infatti, a volte siamo proprio degli **E..lefanti**: "pesanti" da sopportare (dice sempre la maestra): alziamo la voce, bisticciamo, non ci mettiamo in fila, a tavola pasticciamo con il cibo, e ne combiniamo di tutti i colori.

Ma sappiamo essere anche **E..leganti** quando ci comportiamo bene e siamo obbedienti, ascoltiamo le maestre a scuola e a casa i genitori, quando parliamo con un

Generosi monelli

*Sempre allegri, vispi e belli
siam la classe dei monelli.
A scuola arriviamo felici e contenti
e diciamo sorridenti:*

"Ciao, maestra!"

"Che bella giornata!"

"Andiamo in giardino con un giornalino?"

*"Basta, silenzio! Dobbiam lavorare,
se un bel voto vogliam guadagnare!"*

*Zitti e attenti iniziamo a studiare,
ma in un momento torniamo a parlare.*

*Se in palestra dobbiamo andare,
proprio tutti ci sentono passare.*

*Sempre allegri, vispi e belli
siam la classe dei monelli.*

*Ma se qualcuno ci chiede aiuto,
tutti accorriamo in un minuto.*

*Svelti, attenti e affettuosi
siam monelli, ma generosi.*

"volume basso" e sappiamo metterci in fila in ordine.

Insomma, pesanti come elefanti o eleganti come gazzelle, noi crediamo che questo giornalino un po' ci somigli: spiritoso e allegro, interessante e bello.

Scriverlo è stata per noi un'avventura. Per questo vogliamo dire grazie di cuore al quotidiano "Avvenire" che ci ha permesso di fare questa interessante esperienza.

Anche se siamo piccoli e non riusciamo ancora a leggere i giornali, abbiamo ricevuto ogni giorno ben quattro copie dell'Avvenire con Popotus, inoltre ci è stato inviato molto materiale che ci potrà essere utile nei prossimi anni di scuola.

Data la nostra età ci sono piaciuti in particolare gli *sticker* (noi li chiamiamo "appiccichini") che abbiamo utilizzato secondo i nostri gusti.

Grazie anche alla mamma di Beatrice, che ci ha aiutato a impaginare questo giornalino davvero... di classe.

Buona lettura!

I ragazzi della Prima E

Biblioteca

In Biblio tik

Si può smettere di chiacchierare, si può smettere di fare chiasso, si può smettere di giocare a pallone o di uscire con gli amici. Ma non si può mai smettere di leggere

Venerdì, ore 11. In fila e quasi in silenzio, usciamo dall'aula. Saliamo velocemente due piani di scale ed eccoci nella nostra calda ed accogliente biblioteca BIBLIO TIK.

Quanti libri!

Bene in ordine, colorati e invitanti, gli amici libri aspettano di essere sfogliati dalle nostre manine impazienti.

Con un gran sorriso ci accolgono Clara e Paola, due delle gentili mamme che si occupano del buon funzionamento della biblioteca.

Dopo aver consegnato i libri, ci precipitiamo agli scaffali a scegliere i nuovi testi.

Questo è un momento che ci piace molto, perché possiamo prendere e sfogliare tutti i libri che vogliamo, possiamo soddisfare la nostra curiosità e il desiderio di apprendere.

Siamo dei lettori in erba molto promettenti e, oltre a leggere i libri, amiamo raccontarli: cioè fare le recensioni, come dice la nostra maestra.

Ve ne proponiamo alcune: sono quelle dei libri che abbiamo letto durante le vacanze di Pasqua, corredate dai nostri disegni.

Recensione, che passione!

B. Watts, *Il dente di leone*

Il libro descrive il dente di leone: come si apre e si chiude e come si pianta nella terra da solo.

Fiore giallo di campo, ha la caratteristica di avere il gambo tutto aperto all'interno. Libro molto interessante e molto difficile. Lo consiglio ai bambini di nove anni.

Francesco Benvenuti

Gli animali della fattoria

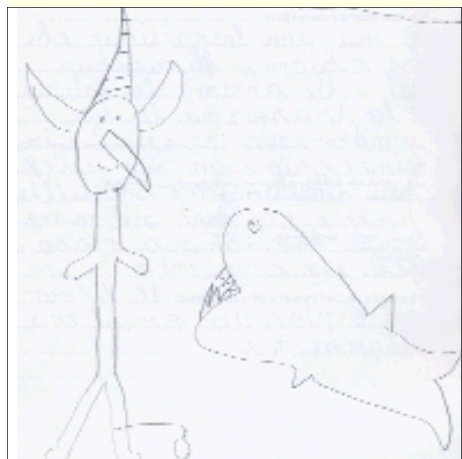
Il libro descrive la vita degli animali di campagna. Sapevate che il piatto preferito delle galline, delle oche, delle anatre e dei tacchini è l'insalata con il granoturco?

Ruben Canins

C. Collodi, *Pinocchio*

Pinocchio è un burattino che una fatina trasforma in ometto. Pinocchio e un suo amico vanno nel Paese dei Balocchi e sono trasformati in somari. Pinocchio è venduto a un circo e quando si rompe una zampa, viene buttato in mare. Per fortuna si salva e, dopo altre avventure, riabbraccia babbo Geppetto. Divertente.

Andrea Corradini



Barrie Watts, *L'ape*



Il libro descrive la vita dell'ape: come nasce, come si organizza, come produce il miele e lo ripone nelle cellette che copre con la cera.

Quando la vecchia ape regina non serve più, lascia l'alveare e porta con sé delle api operaie per costruire una nuova casa. Si scoprono un sacco di cose interessanti. Lo consiglio ai bambini che si interessano di scienza.

Davide Messineo

W. Disney, *La carica dei 101*

101 cuccioli dalmata vengono fatti rapire da una donna cattiva che li vuole ammazzare uno per uno.

Vuole fare una pelliccia bianca e nera da indossare.

Divertente e avventuroso.

Francis Dejando

F. Altan, *Ada va nel bosco*

Storia di una coniglietta gialla e dei suoi tre fratelli. Un giorno la coniglietta fa una corsa nel bosco con un merlo nero. Il merlo arriva primo. Ada ha fame e mangia il miele dell'ape. Poi fa un pisolino sotto un albero e quando il sole dice che è mezzogiorno, corre a casa. La mamma le ha preparato un piatto di carote, ma Ada non le mangia, perché...ha già mangiato il miele.



Allegro e divertente, il libro è adatto ai bambini della nostra età.

Maria Chiara Bragato e Vittoria Fanari

F. Altan, *Carlotta fa un giretto*

Storia di un'elefantina rosa di nome Carlotta, che una notte, mentre tutti stanno dormendo, si alza dal letto e se ne va in giardino. Qui comincia a correre, fino a



quando, stanca ma felice, torna a letto e si riaddormenta.

Mi è piaciuto perché c'è l'elefantina rosa che è simpatica.

Sara Carafa

H. C. Andersen, *Il soldatino di piombo*

Storia d'amore fra due giocattoli: un soldatino di piombo, senza una gamba persa in battaglia, e una ballerina.

Il soldatino cade dalla finestra e, dopo molte avventure, finisce in un fiume e poi nella pancia di un grosso pesce. Per fortuna la mamma del bambino acquistò il pesce. Con sua grande gioia il soldatino ritrova la ballerina ed entrambi vengono messi sul camino.

Per un po' di tempo vissero lì felici e tranquilli, ma il destino riservava altre prove. Un colpo di vento li fece cadere nel camino.

Il fuoco non li bruciò, ma fuse i due basamenti creandone uno solo.

Da quel momento furono uniti per sempre. Tenera storia, adatta a giovani e meno giovani.

Alessandro Drei

W. Disney, *Lilli e il vagabondo*

Storia di due cagnolini: Lilli, cagnolina di classe adottata da una famiglia inglese e Biagio, bel cane randagio.

Consigliato agli amanti dei cani.

Kiara Nicole Flores

A. Musso, *La balena rosa*

Storia di una balena rosa che segue fino alla costa uno strano pesce. In realtà il pesce è una nave e il capitano, quando si accorge che la balena lo sta seguendo, le spiega che la sua nave non è un pesce e così diventano amici.

Avventuroso.

Giulielmo Guidobono Cavalchini

F. Altan, *Coniglietto torna a scuola*

Un coniglietto va a scuola. Gli cade la cartella nel fiume; riesce a recuperarla e va a scuola. Quando suona la campanella, la maestra dice: "Forza, entrate!"

Il coniglietto apre la cartella e gli esce un pesciolino rosso.

Mi è piaciuto perché ci sono il coniglio e il pesciolino rosso.

Gaia Linzaghi

P. Cardoni, *Martina e il gatto scomparso*

Martina, non trova più il suo gatto. Non è in corridoio, non è in casa, e non ha neppure mangiato i suoi croccantini preferiti. Ma dove era finito il gatto di Martina? Scopritelo voi! Divertente.

Sapevate che ai gatti piacciono le cose morbide?

Gabriele Dibennardo

Attilio, *Leone fa i capricci*



Un leone fa sempre i capricci e bisticcia con gli altri animali.

Quando si sveglia, vuole sempre mettere qualcosa sotto i denti, ma non sempre ottiene ciò che vuole.

Adatto agli amanti della natura.

Beatrice Lucariello

F. Altan, *Pimpa e l'amica Pepita*

La va al museo a fare la turista e lì incontra tanti animali simpatici tra i quali il dinosauro Pepita.

Sempre simpatica, la Pimpa.

Paola Mangiarotti

Ernesto fa da sé

Sulla riva del mare, nel cuore di una verde laguna, c'è la città di Venezia. A Venezia non ci sono strade per auto né auto, ma canali pieni di acqua e tante tante imbarcazioni. Un giorno Ernesto.....

Adatto ai bambini cattivi, che sono sempre anche un po' buoni

Francesco Stefanini

B. Watts, *Uccellini nel nido*

La cinciarella è un uccello che vive sugli alberi. Quando nascono i piccoli, i genitori



devono nutrirli fino a quando gli crescono le piume uguali a quelle degli adulti. Poi lasciano il nido e diventano grandi.

Interessante.

Antonio Pastore

N. Costa, *Spettacolo alla fattoria*

È una grigia mattina alla fattoria.

Emilio coniglio propone di fare una partita a carte, ma tutti sanno che il topo Nino imbrogliava. Gatto Leo propone di fare uno spettacolo. Ognuno di loro farà un numero: la gallina Elsa ballerà sulle punte, Emilio coniglio farà i giochi di prestigio, il topo Nino farà il presentatore e racconterà tante barzellette e il gatto Leo canterà canzoni d'amore. Nonostante mille imprevisti, tutti fanno un bellissimo spettacolo, poi compare un raggio di sole e tutti escono a fare le capriole sul prato.

Per chi non si perde mai d'animo.

Tommaso Tofacchi

Lastrengo, Testa, *Riccioli d'oro*

Riccioli d'oro è una bimba che un giorno si perde nel bosco. Quando vede una cassetta, ci entra, mangia e dorme. Ma i proprietari sono degli orsi. La bambina si spaventa così tanto da trovare subito la strada per tornare a casa. Il libro mi è piaciuto perché è divertente. Lo farei leggere alla mia mamma e al papà se vorranno.

Sofia Sacco

L'amico di Emi

A Emi piacciono le piante e ogni giorno pianta dei semi. Così riempie il balcone. Un giorno la mamma vuole andare sul balcone, ma c'erano troppe piante e non ci riesce. Invece Emi che è più piccolo sì, e....

Divertente. Adatto ai bambini della mia età.

Martina Sbrizzi

I n biblio tik

In biblioteca ci piace andare, perché tante cose possiamo imparare.

Negli scaffali, bene allineati, libri speciali son sistemati.

Libri piccini, libri giganti, alcuni sciupati altri eleganti, libri belli, a volte brutti,

a pagine aperte aspettano tutti.

Viva viva i libri amici

Biblioteca

È primavera! Tutti a giocare in biblioteca

*Se qualcuno pensa che andare in biblioteca sia noioso,
dia un'occhiata qui*

Alla fine di marzo siamo stati invitati in biblioteca per... "Leggere", direte voi.

Vi sbagliate: siamo andati a giocare, sì proprio a fare il divertente Gioco di Primavera.

Dopo aver diviso la classe in tre gruppi, le mamme ci hanno dato alcune schede da completare e una lavagnetta su cui scrivere.

Il numero che usciva dal lancio di un dado "gigante", corrispondeva alla scheda che si doveva completare.

Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo subito iniziato il gioco. C'erano diverse difficoltà da superare: prove di comprensione, scioglilingua da mimare, rime da cercare, zampe da contare, insomma tutta una serie di attività che hanno lo scopo di tenere ben sveglio e attento il nostro cervello.

TUTTI abbiamo partecipato con impegno e alla fine....TUTTI abbiamo vinto !

Premiati con caramelle, libri e un CD musicale, siamo tornati felici in aula.



Se volete cimentarvi anche voi, eccovi qualche divertente prova.
Buon divertimento!

Vuoi provare anche tu?

Ecco una proposta per giocare insieme

L'Oca Tamara

Anna Lavatelli, *Zoorime*, ed. SEI

*L'oca Tamara
sbagliando non impara
Tamara l'oca
di memoria ne ha poca.*

*La coniglia Lotte
non dorme di notte
Lotte la coniglia
tutto il giorno sbadiglia.*

*Il gatto Agesilao
si scorda di far "miao"
Agesilao il gatto
è spesso distratto.*

*Il topo Oliviero
mangia prima il groviera
Oliviero il topo
lascia il buco per dopo.*

*Il dromedario Lori
ringrazia i lettori
Lori il dromedario
cala giù il sipario.*

Prova di abilità linguistica

Recita le prime due strofe della poesia: inserisci la negazione "non" dove manca e togliila quando la trovi scritta.

Prova di comprensione

Perché il gatto Agesilao si scorda di fare miao?

Cosa mangia dopo Oliviero il topo?

Prova lessicale

Sai qual è il contrario di queste parole?

Magro

Triste

Educato

Sporco

Brutto

Alto

Parole in libertà

In rima
e in prosa

Osservando le vignette del nostro libro, abbiamo inventato due brevi storie.
E per Carnevale, abbiamo aggiunto due strofe alla poesia di Pulcinella

UNA TORTA PER ORO

Ada, nella sua bella cucina, sta preparando un impasto con farina, latte, uova e zucchero.

Che cosa starà cucinando?

Chi lo sa?

Sorridendo soddisfatta, stende l'impasto nella teglia che pone nel forno.

Dopo aver controllato la temperatura per non far bruciare il cibo misterioso, si allontana.



Sorpresa!

Ada ha preparato una squisita torta al cioccolato per il compleanno di papà Oro.

Oro è felice e, dopo aver espresso un desiderio, soffia sulle candeline.

Tanti auguri, Oro!



Immagini tratte da Carlini, Gecchele, Rubaudo,
Un castello di parole, Il capitello ed., pagg.8-9

UN GIORNO A PESCA

Un giorno, nonno Ugo accompagna Edo a pescare.

La giornata è bella e i pesciolini guizzano allegri nel ruscello.

Edo, con molta attenzione, butta l'esca e, quasi immediatamente, sente tirare.

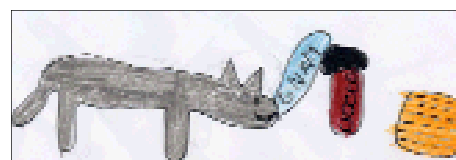
Aiutato dal nonno, tira, tira, tira: attaccato all'amo c'è un bel pesce dorato. "Che bello! Ma... poverino!" pensano.

Edo e nonno Ugo lo osservano per un attimo e poi lo lasciano libero, mettendolo di nuovo in acqua.

Il pesciolino è felice, perché può tornare a nuotare con i suoi amici.



Gli animali di Pulcinella, nell'interpretazione autentica di Vittoria Fanari



Gli animali di Pulcinella

Pulcinella aveva un gallo.
Tutti i giorni ci andava a cavallo,
con la briglia e con la sella,
viva il galletto di Pulcinella.

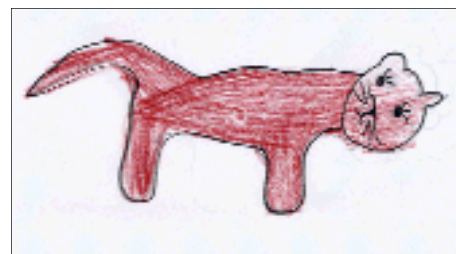
Pulcinella aveva un gatto.
Tutti i giorni saltava da matto,
suonando la campanella,
viva il gattino di Pulcinella.

Pulcinella aveva un cane.
Tutti i giorni gli dava del pane,

lo spalmava di Nutella,
viva il cagnetto di Pulcinella.

Pulcinella aveva un lombrico.
Tutti i giorni dormiva su un fico,
lo copriva con la mantella,
viva il lombrico di Pulcinella.

È finita la storiella
degli animali di Pulcinella.



Scienze

Un sottomarino in pensione

Visita all'Enrico Toti 506

A cura di Davide Messineo
con la collaborazione del papà

Nel Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano si trova esposto il Toti 506.

È un sottomarino da guerra costruito nel 1967 per intercettare le navi e i sottomarini russi.

È piccolo e silenzioso, talmente silenzioso che una volta è riuscito ad arrivare sotto una portaerei americana senza essere rilevato.

Sul Toti si trovavano venticinque marinai più il comandante.

Dentro ci sono: la sala motori, la stanza radio, la sala del timone dove c'è il periscopio con cui i marinai guardavano la superficie del mare, la cucina e la stanza delle cuccette dove a turno dormivano i marinai.

Nella stanza delle cuccette si trovano anche i siluri dentro i loro alloggiamenti.



Fuori si vede un'elica con cinque pale di ottone. Il Toti ha navigato per più di trent'anni. Dopo tutto questo tempo è stato messo in pensione ed è stato promosso ad attrazione del Museo. Per questo, nel 2001, è partito dal porto di Augusta in Sicilia e, attraverso il mar Adriatico, il fiume Po e poi l'autostrada, è arrivato fino a Milano.

Perché una corazzata galleggia?

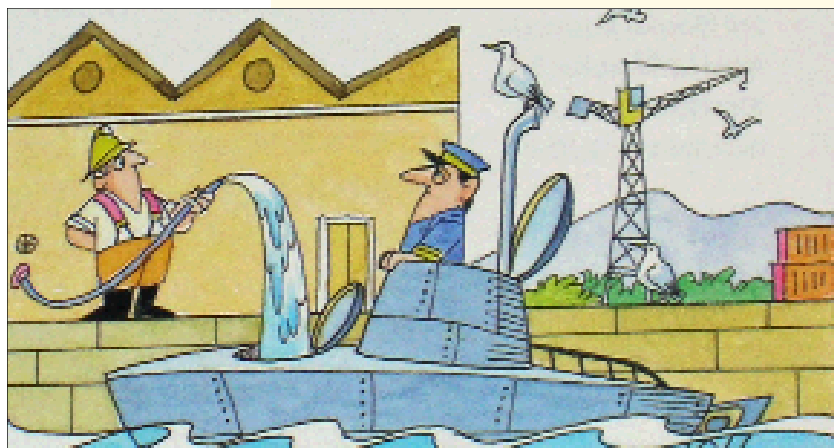
A cura di Beatrice Lucariello,
con la collaborazione del papà

Uno dei fenomeni fisici più interessanti è il galleggiamento. Il ferro pesa più dell'acqua e così va a fondo; eppure le navi, anche se sono pesantissime, restano a galla.

Per far immergere un sommergibile alcuni settori vengono riempiti d'acqua e per farlo riemergere quei settori vengono svuotati con delle pompe: l'aria prende il posto dell'acqua - che pesa meno -, così il sommergibile riesce a tornare in superficie.

Allo stesso modo, una corazzata fatta di molte tonnellate di ferro galleggia tranquillamente, perché il suo scafo è cavo e pieno d'aria, cosicché la densità complessiva è inferiore a quella dell'acqua.

L'immagine è riprodotta da L'Enciclopedia dei ragazzi - Istituto della Enciclopedia Italiana, Giovanni Treccani, vol. I, pag. 177



Chi è più leggero?

Durante una lezione di scienze abbiamo fatto un esperimento molto interessante.

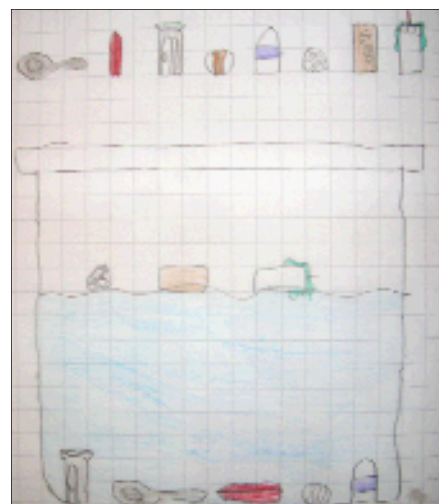
Sulla cattedra erano allineati un po' di oggetti fatti con materiali diversi:

un cucchiaino **una biglia,**
una candela, **un tappo di sughero,**
una gomma **una pallina di carta stagnola,**
un gesso, **un temperino di metallo.**

Ad uno ad uno tutti gli oggetti sono finiti nella bacinella trasparente piena d'acqua, ma non tutti sono caduti sul fondo!

Quali oggetti galleggiavano?

Noi non ve lo diciamo, scopritelo da soli e buon esperimento!



Scopriamo il corpo e i suoi movimenti

Psico
motricità

*Vi siete mai accorti che le parti del corpo "parlano"?
Ecco come abbiamo imparato ad ascoltare quello che hanno da dire*

Lo scorso gennaio, per dieci appuntamenti, abbiamo iniziato una nuova attività, la psicomotricità.

Si tratta di una particolare attività motoria molto divertente e stimolante, durante la quale si deve prestare attenzione al corpo per ascoltare quello che dicono le varie parti.

Ecco che cosa facciamo durante le lezioni.



diversi movimenti, tenendo un ginocchio a terra, un gomito o un piede.
Siamo le onde, il vento e l'acqua.



Dalla spiaggia ci tuffiamo nel mare: qualcuno nuota, qualcuno sguaZZa nell'acqua.



Dopo tanto movimento, il giusto riposo al sole.
Un telo leggero ci sfiora come un raggio di sole e noi ci rilassiamo beati.



In cerchio, battendo le mani sul pavimento, ci salutiamo: ciao, ciao, alla prossima lezione!



Sempre un po' eleganti e un po' elefanti, in fila e quasi in ordine, scendiamo in palestra e indossiamo le calze antiscivolo.



Elena e Lucia, le due insegnanti, ci accolgono e ci fanno sedere nel cerchio.

Dopo aver ripetuto le regole da rispettare, iniziamo il risveglio del corpo.

E finalmente, come veri scienziati, inventiamo



Gita
scolastica

Al castello di Gropparello

Prima visita di istruzione in provincia di Piacenza

Dopo molta attesa, finalmente è giunto il gran giorno: martedì 28 marzo siamo andati a visitare il Castello di Gropparello, in provincia di Piacenza.



Il Castello è molto antico ed è circondato da un fitto bosco denominato Parco delle Fiabe. Abbiamo iniziato la giornata, combattendo, a fianco del Cavaliere Azzurro, contro l'orco, la creatura del bosco e la strega.



Armati fino ai denti, dopo aver giurato come gli antichi cavalieri, ci siamo preparati allo scontro. La vittoria è stata nostra e come premio siamo stati nominati Cavalieri. Nel pomeriggio, guidati da una gentile dama, abbiamo visitato il Castello e per concludere la ma-



gica giornata siamo passati al Parco delle Fiabe. Qui abbiamo incontrato i personaggi delle fiabe: il Cavaliere Bianco, il boscaiolo, il minatore, il folletto, la strega, la fata e...attenti tutti...lo spaventoso orco!

Le nostre impressioni

A me è piaciuto l'orco perché era simpatico. Il Cavaliere ci ha insegnato una filastrocca per sconfiggerlo: "Pugno, dito, orco puzzone!"

Andrea Corradini

A me è piaciuto lottare con i mostri del bosco e anche con la strega: erano troppo ridicoli! E poi mi è piaciuta la dama che ci ha invitato nel suo castello e che ci ha raccontato della sua vita. Però il re a volte era proprio un cattivone!

Beatrice Lucariello



A me è piaciuto il Cavaliere Bianco. Ci siamo divertiti tantissimo a giocare nel bosco perché abbiamo incontrato l'orco, la creatura del bosco e la strega.

Facevano paura anche se sembravano ridicoli. La creatura del bosco che all'inizio dava tante botte, mi aveva spaventato soprattutto quando era spuntata dal cespuglio.

Poi non mi ha fatto più paura.

Francesco Benvenuti



Il Cavaliere Bianco faceva ridere. Era alto e aveva in testa un copricapo grigio.

Ci ha parlato del suo amico boscaiolo e ci ha fatto ridere moltissimo. Poi ci ha accompagnati da lui e quando siamo arrivati, dormiva. Per svegliarlo, abbiamo urlato: "Boscaiolo ooooo!" e finalmente si è svegliato.

Sofia Sacco

Quando l'orco è uscito dalla sua tana, anch'io ho avuto paura e sono scappata. Mi è piaciuto visitare il Castello, perché c'erano le dame.

Maria Chiara Bragato

A me è piaciuto il Cavaliere Blu che ci ha dato le spade e abbiamo combattuto contro l'orco, la strega e la creatura del bosco.

Ruben Canins

Mi è piaciuto combattere con la strega e con l'orco. Mi sono piaciuti anche il Cavaliere Bianco, il boscaiolo e tutti i personaggi del bosco.

Francesco Stefanini



Il Cavaliere Bianco è molto simpatico, alto e giovane. Ci ha portato a conoscere il boscaiolo e ci ha fatto vedere il suo amico mentre dormiva nella capanna.

Sara Carafa

Io mi sono divertito quando abbiamo combattuto la battaglia contro l'orco, la strega e la creatura del bosco. L'orco aveva una grande mazza di paglia, la strega portava un mantello nero sulla faccia e la creatura del bosco era nera e pelosa.

Tommaso Tofacchi



Il Cavaliere Bianco mi è piaciuto perché mi fa ridere ed è coraggioso. L'orco ci ha fatto spaventare e noi siamo scappati.

Francis Dejando

A me è piaciuto l'orco perché mi ha fatto molta paura. L'orco è verde e grosso. Anche la creatura del bosco fa paura, perché è molto nera e pelosa.

Alessandro Drei

Mi sono piaciuti tanto i personaggi del bosco, perché sono molto simpatici. Il Cavaliere Azzurro è molto bello e ci ha aiutato a sconfiggere la strega, l'orco e la creatura del bosco. Le parole magiche che ci ha insegnato sono: "Pugno, dito, orco puzzone!"

Vittoria Fanari

A me è piaciuto l'orco perché faceva paura ed era un po' rosso.

Kiara Nicole Flores

È stato divertente giocare ai cavalieri, perché c'erano gli orchi e la strega. Mi faceva ridere quando dicevamo la filastrocca sull'orco.

Guglielmo Guidobono Cavalchini

A me è piaciuto il Cavaliere Bianco, perché faceva molto ridere. Era simpatico e ci ha portato nel bosco dal bo-



scaiolo dormiglione.

Gaia Linzaghi

Mentre stavamo giocando nel bosco, abbiamo incontrato l'orco, la strega e la creatura del bosco. Quando li abbiamo visti, siamo scappati dalla paura.

Paola Mangiarotti

A me è piaciuto il Cavaliere Bianco, perché faceva ridere. Ci ha portato nel bosco a conoscere il boscaiolo. Mi sono divertito molto a sentirli parlare.

Antonio Pastore

A me era molto simpatico il Cavaliere Blu che ci ha fatto combattere contro la strega, la creatura del bosco e l'orco.

Martina Sbrizzi



Vacanze

A Natale con i tuoi, e a Pasqua?

*Con mamma e papà e nonni e cugini e amici,
insomma: con tutti quelli che amiamo*

LA CAMMINATA

Sono andata in montagna a fare una camminata. Mi sono divertita molto e ho visto dei bellissimi fiori. Siccome nei giorni precedenti era piovuto, si scivolava molto e dovevamo stare attenti a non cadere.



Gaia Linzaghi

IN VACANZA

Martedì sono andata all'asilo ad accompagnare mio fratello. C'erano anche dei miei amici e mi sono divertita a giocare con loro. Domenica io e i miei cuginetti abbiamo cercato le uova di Pasqua nel giardino del nonno. Ne abbiamo trovate tante ed eravamo tutti felici. Poi abbiamo fatto un disegno e abbiamo cenato.

Maria Chiara Bragato



AMICI ANIMALI

Durante le vacanze di Pasqua sono andata in montagna a Gaby. Ho visto un rospo; era grassottello e di color metà verde chiaro e metà verde scuro. Poi ho visto un gruppo di caprioli che stava pascolando. Ho osservato anche le marmotte che entravano nelle loro tane.

Durante la passeggiata ho fatto una battuta col papà: gli ho detto che lo mandavo nel deserto, perché era lento come un vero cammello.

Abbiamo fatto le foto agli animali e le abbiamo salvate nel computer.

Ruben Canins

IN CAMPAGNA

Io sono stata in campagna, a Peschiera e ho giocato con i miei cuginetti. Ho fatto tanti bei giochi, anche con la corda. Ho giocato con mia cugina che si chiama Denise. Nel pomeriggio sono andata alla fattoria e mi sono divertita a guardare gli animali.

Sara Carafa



ALL'ACQUARIO

Sono andato in montagna. Poi i miei genitori mi hanno accompagnato all'acquario di Genova dove ho visto pinguini, foche, delfini, squali e pesciolini di tutti i colori. Mi sono piaciuti i pinguini perché facevano degli spruzzi grossi.

Andrea Corradini



IL PAPA

Io sono andata a Roma e ho visto il Papa e la nostra zia ci ha visto in televisione.

Kiara Nicole Flores



ALL'OASI DI SANT'ALESSIO

Sono andato con i miei genitori e mio fratello all'Oasi di Sant'Alessio, vicino a Pavia. Ho visto un pappagallo di tutti i colori, quattro tucani, un barbagianni e anche un minuscolo martin pescatore. In una

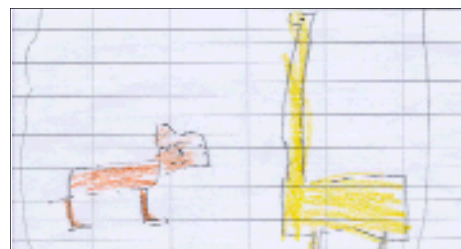
gabbia ho potuto ammirare il bradipo. Nell'Oasi ho osservato altri tipi di uccello e alcuni mammiferi: cavalli, cervi e caprioli. In una vasca: un caimano e i piragña. È stato molto interessante e consiglio a tutti di visitare l'Oasi di Sant'Alessio.

Francesco Benvenuti

MADAGASCAR

Durante le vacanze sono andato al cinema a vedere il film *Madagascar*. C'era la tigre che voleva mangiare le bistecche. A me il film è piaciuto moltissimo.

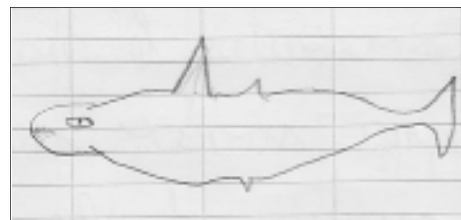
Francis Dejando



ALL'ACQUARIO

Io sono andato all'acquario di Genova. Ho visto gli squali e molti altri pesci. Le razze si possono accarezzare, ma non sono riuscito a toccarne nemmeno una, perché l'acqua era profonda. È stato bellissimo.

Gabriele Dibennardo



A SCIARE

In queste vacanze mamma e papà hanno deciso di portarmi in montagna, a Folgaria. Ho sciato su un tratto di pista nera. Sono stato bravo: non sono caduto.

Alessandro Drei



LA BICICLETTA NUOVA

Durante le vacanze di Pasqua ho comperato la bicicletta nuova, perché dovevo imparare ad andare senza rotelle. Purtroppo sono caduta tante volte, però mi sono divertita tanto insieme con la mia famiglia.

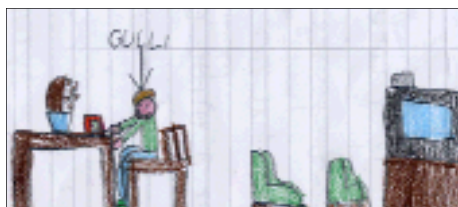
Vittoria Fanari



SORPRESA

A Pasqua ho trovato nell'uovo un piccolo computer. Ho cominciato subito a giocare facendo finta di usare il gioco di Coda fratello Orso. In realtà era tutto finto. Purtroppo si è rotta la ventosa e io ero un po' triste, perché avevo perso il nuovo gioco.

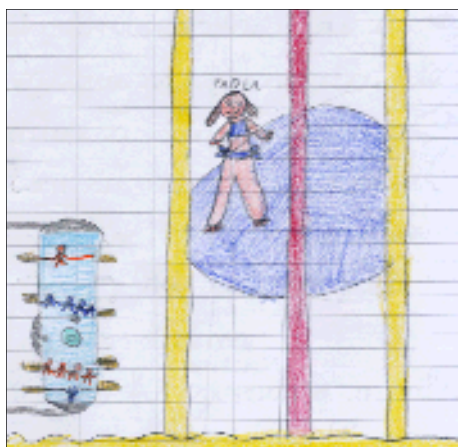
Guglielmo Guidobono Cavalchini



A FINALE LIGURE

Durante le vacanze di Pasqua sono andata a Finale Ligure, con mamma, papà e mio fratello Lorenzo. Ho saltato sul tappeto elastico e giocato a calce con Lorenzo. Poi sono venuti Sofia, suo fratello Filippo, la mamma e il papà. Hanno portato le uova di Pasqua per me, mio fratello e la mamma. È stata una bella vacanza.

Paola Mangiarotti



DAI NONNI

Ho passato la Pasqua a Cremona, dai nonni. Nell'uovo, ho trovato un orologio e una tartaruga che si chiama Valentina. Con nonna Isa sono andata sull'argine dove ho visto i fagiani e alla fattoria dove ho visto le mucche e i vitelli.



Beatrice Lucariello

AL MUSEO

Io sono andato al Museo della Scienza e della Tecnologia, dove ho visto un macchinario enorme e strani strumenti musicali. Ho ammirato anche dei modellini di macchine speciali, un ponte girevole navi antiche e aerei da guerra e il Toti 506, un sottomarino da guerra.

Davide Messineo



A MONACO

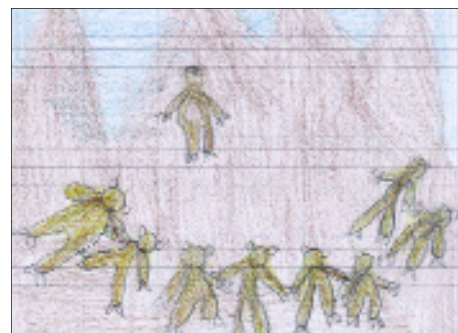
Durante le vacanze sono andato a Monaco. Il giorno di Pasqua ho cercato le uova del coniglio, perché in Francia una tradizione dice che il coniglio porta le uova. Io ne ho trovate 33!



Antonio Pastore

L'ERA GLACIALE 2

Io sono andata al cinema e ho visto il film "L'era glaciale 2", bellissima storia di un bradipo e di un mammut, che scappano dal ghiaccio che si scioglie. Faceva molto ridere.



Finito il film, anche noi siamo andati a casa felici e contenti.

Sofia Sacco

AL MARE

Durante le vacanze di Pasqua sono andata al mare. Ho fatto il bagno e mi ha punto una medusa. C'era la bassa marea e potevo vedere dei pesci lunghi nuotare.

Il giorno dopo ho fatto di nuovo il bagno e mi sono divertita molto.

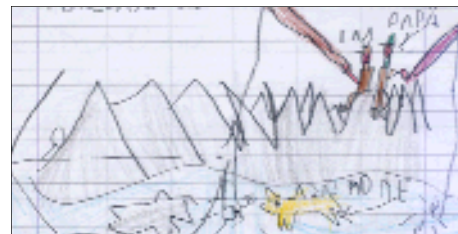
Martina Sbrizzi



A PESCARRE

Io sono andato con il mio papà a pescare sugli scogli. I pesciolini mi piacevano molto e li ho portati a casa. La mamma li ha cucinati e io li ho mangiati. In una fattoria ho visto anche le galline. Ho raccolto le uova e ho visto i pulcini nascere.

Francesco Stefanini



UNO ZOO IN FUGA

Durante le vacanze di Pasqua sono andato a vedere "Uno zoo in fuga".

È un bellissimo film che parla di un leoncino che vuole tornare a vivere nella natura. Terminato il film, siamo tornati a casa e poi siamo andati a dormire.

Tommaso Tofacchi



Giochi

L'enigmistica per i bambini

Un po' di divertimento e di sano allenamento. Gioca con noi!

I ndovinello

Una fila di fratini
bianchi bianchi e piccolini.
Che cosa voglion fare?
Mangiare, ridere e chiacchierare.
Chi sono?

I ndovinello

È verde e non è erba.
È rosso e non è fuoco
È tondo e non è mondo.
Che cos'è?

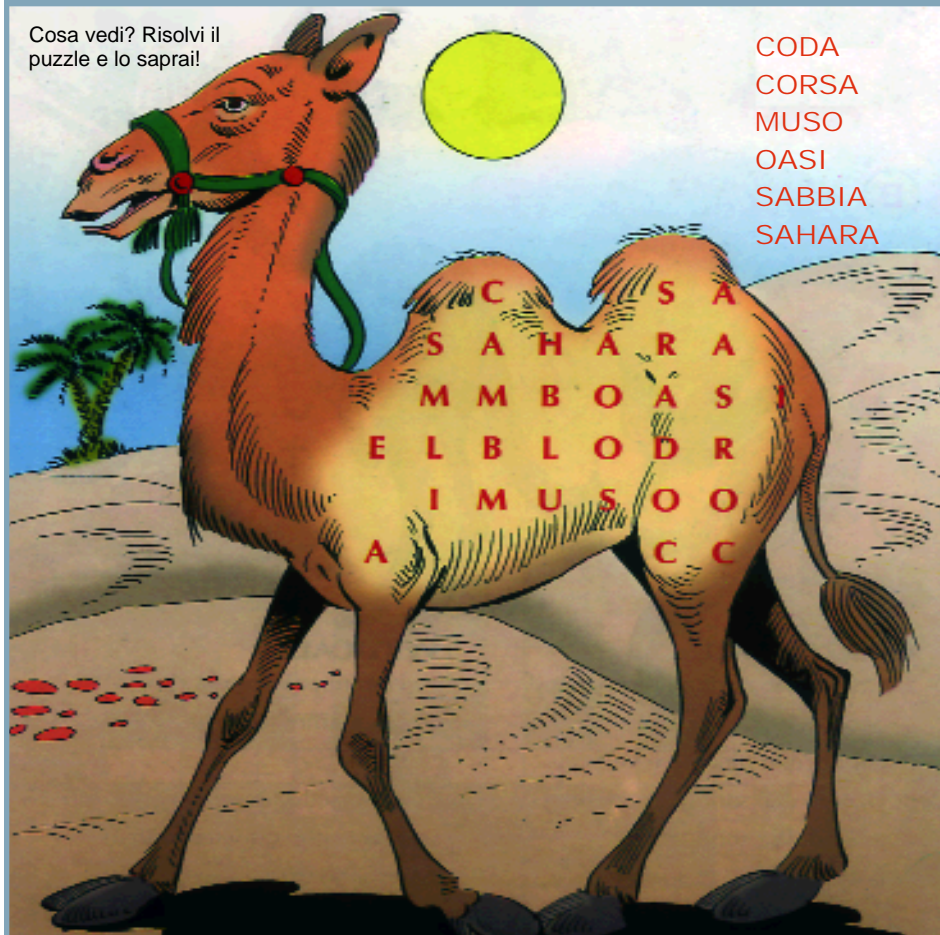
Che cosa apparirà?

Annerisci gli spazi con il puntino



A dorso di

Cosa vedi? Risolvi il
puzzle e lo saprai!



Che cosa apparirà?

Unisci i punti dal n.1 al n. 14



I ndovinello

Ha il collo lungo lungo
lo muove su e giù;
somiglia a una giraffa,
però si chiama:

I ndovinello

Ci son quattro sorelle
che non si voglion bene
e quando l'una viene
quell'altra se ne va.
Chi sono?
